

Tra i nuovi arrivati in biblioteca Brocchi segnaliamo “Le nostre vite” di Francesco Carofiglio

Stefano Sartor ha perso la memoria quando aveva diciannove anni, vittima di un incidente che ha distrutto la sua famiglia. Ha ricostruito la sua esistenza, grazie all'aiuto e alla dedizione del nonno. Ma la sua è una vita mutilata, senza infanzia, senza giovinezza. Trent'anni dopo Stefano vive a Parigi, insegna filosofia alla Sorbona, il suo ultimo saggio è diventato un bestseller internazionale, racconta la sua drammatica esperienza, la perdita, il mistero della memoria recisa. Nina ha sedici anni, si muove in un mondo che le appare da sempre estraneo. È una ragazza come tante. Si innamora, in una notte d'estate, davanti a un falò sulla spiaggia, durante una vacanza in Puglia con sua madre. Ma c'è qualcosa, nascosto nel buio. Stefano e Nina sono due anime rotte, erranti, vivono in tempi e luoghi diversi, ma un po' si somigliano. Esiste un segreto, nelle loro vite...

Gli piaceva quel ragazzo, che aveva conosciuto bambino. Era intelligente, curioso, pieno di energia. Zeno si era molto affezionato a lui e a sua madre, di fatto, negli anni erano diventati la sua famiglia, specialmente da quando Stefano tornava in Puglia sempre più di rado. Florient si era laureato in agraria e stava frequentando un dottorato in scienze agro ambientali, ma da molti anni, sin da quando era poco più che un ragazzino, aveva aiutato Zeno nella conduzione dell'azienda, imparando a stare sui campi, a seguire le semine e i raccolti, la produzione dell'olio e dei prodotti caseari.

da “Le nostre vite” di Francesco Carofiglio. Il libro è disponibile per il prestito in Biblioteca Brocchi

